

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО, МЛАДЕЖТА И НАУКАТА
ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК

23 май 2012 г.

ВАРИАНТ 1

I. PROVA DI COMPrensIONE DI TESTI ORALI

TESTO N. 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (5 min)

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.
(1 min)*

UNA LETTERA

1. Edward è arrivato in Italia un anno fa.

A) vero B) falso C) non dato

2. Lo stipendio di Edward è molto alto.

A) vero B) falso C) non dato

3. Per iscriversi al corso d'italiano ci vuole la licenza media.

A) vero B) falso C) non dato

4. Edward NON va a scuola mercoledì, sabato e domenica.

A) vero B) falso C) non dato

5. Edward continuerà a studiare geografia.

A) vero B) falso C) non dato

TESTO N. 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (5 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (1 min)

PIAZZA NAVONA

6. Piazza Navona è

- A) la più grande piazza barocca.
- B) la più bella piazza barocca.
- C) la più larga piazza barocca.
- D) la più vecchia piazza barocca.

7. L'imperatore Domiziano ha fatto costruire la piazza

- A) nell'86 d.C.
- B) nel 76 d.C.
- C) nel 66 d.C.
- D) nel 56 d.C.

8. Il mercato che si faceva sul Campidoglio si trasferì in piazza Navona

- A) nel Medioevo.
- B) nel Rinascimento.
- C) nel 16° secolo.
- D) nel 15° secolo.

9. La Fontana dei Quattro Fiumi è un'opera di

- A) Borromini.
- B) papa Innocenzo X.
- C) Bernini.
- D) Agnese di Agone.

10. Bernini e Borromini erano

- A) amici.
- B) nemici.
- C) alleati.
- D) complici.

TESTO N. 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (5 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (1 min)

CALIFORNIA Viaggio nella fabbrica che trasforma i rifiuti in ricchezza

11. San Francisco ricicla più della metà dei suoi rifiuti.

A) vero B) falso C) non dato

12. Sui cassonetti ci sono delle spiegazioni in italiano.

A) vero B) falso C) non dato

13. Sulle parti laterali dei camion ci sono delle immagini di cose che si mangiano a cena.

A) vero B) falso C) non dato

14. Non tutti i rifiuti vengono selezionati automaticamente.

A) vero B) falso C) non dato

15. Gli uomini separano solo le lattine di birra.

A) vero B) falso C) non dato

II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

A. Segnare nel foglio delle risposte la forma esatta fra quelle proposte:

IL TITOLO DI CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Il titolo di Capitale europea della cultura è stato **16.** nel 1985 allo scopo di avvicinare i popoli europei mediante la valorizzazione della ricchezza culturale e di migliorare la **17.** che i cittadini europei hanno gli uni degli altri, favorendo il senso di appartenenza a una medesima comunità.

Una città non viene designata Capitale unicamente per quanto ha fatto, ma soprattutto per il programma di **18.** culturali che intende realizzare nell'anno designato.

Il **19.** e la vita culturale del passato sono elementi importanti, ma costituiscono il punto di **20.** per migliorare la cooperazione nel **21.** culturale e promuovere il dialogo a livello europeo e internazionale.

Il Consiglio dei Ministri dell'Unione è l'istituzione abilitata ad assegnare il titolo che ha validità annuale. A decorrere dal 2011, sulla base di un nuovo **22.**, ogni anno verranno **23.** due città appartenenti a due Paesi europei: il **24.** dell'Italia sarà l'anno 2019 insieme alla Bulgaria.

Alla **25.** del 2012 sarà pubblicato un bando nazionale e le candidature delle città **26.** verranno esaminate da una Commissione formata da 13 membri: sei **27.** italiani e sette **28.** dalle istituzioni europee. La Commissione **29.** una prima selezione di città che avranno successivamente qualche mese per sviluppare ed approfondire il programma, arrivando alla **30.** di un fascicolo dettagliato che una seconda riunione della Commissione selezionerà in via definitiva.

- | | | | |
|---------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 16. A) ideato | B) studiato | C) esaminato | D) osservato |
| 17. A) comprensione | B) coscienza | C) conoscenza | D) competenza |
| 18. A) fatti | B) eventi | C) momenti | D) situazioni |
| 19. A) denaro | B) possesso | C) bene | D) patrimonio |
| 20. A) partenza | B) inizio | C) partire | D) allontanamento |
| 21. A) distretto | B) settore | C) sezione | D) pezzo |
| 22. A) norme | B) regola | C) regolamento | D) prescrizione |
| 23. A) selezionate | B) separate | C) isolate | D) preferiti |
| 24. A) cambio | B) cambiamento | C) giro | D) turno |
| 25. A) finalità | B) fine | C) meta | D) finale |
| 26. A) incuriosite | B) attrirate | C) interessate | D) affascinate |
| 27. A) esperti | B) conoscitori | C) intenditori | D) competenti |
| 28. A) citati | B) nominati | C) battezzati | D) ricordati |
| 29. A) opererà | B) fabbricherà | C) produrrà | D) terrà |
| 30. A) mostra | B) dimostrazione | C) presentazione | D) prestazione |

B. Segnare nel foglio delle risposte la forma esatta fra quelle proposte:

Un giovane, **31.** piaceva molto chiacchierare, **32.** un giorno alla scuola di un gran filosofo e **33.** di essere ammesso per migliorare la propria cultura e imparare **34.** parlare con eleganza.

Per entrare, il giovane **35.** pagare un prezzo **36.** era il doppio di quello che pagavano **37.** altri studenti.

"Perché questa differenza di prezzo?" **38.** sapere il giovane.

"Perché io devo **39.** non soltanto a parlare, ma anche a tacere," **40.** il filosofo. ...

... Si racconta inoltre che un giorno invitarono il filosofo a pranzo da un ricco mercante. Gli invitati **41.** molti e durante e dopo il pranzo non fecero che parlare. Soltanto il filosofo taceva.

Si avvicinò **42.** uno straniero, il quale era meravigliato che il gran filosofo lasciasse parlare soltanto gli altri. **43.** domandò come mai non avesse nulla da dire e che cosa avrebbe dovuto raccontare, tornando al suo paese.

Il filosofo **44.**: "Raconterai che qui hai trovato un uomo che sa **45.**"

- | | | | |
|--------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------------|
| 31. A) a cui | B) a che | C) che | D) a quale |
| 32. A) presentò | B) presente | C) si presentò | D) si presentava |
| 33. A) chiesto | B) chiesi | C) chiese | D) chiede |
| 34. A) a | B) di | C) da | D) per |
| 35. A) dovetti | B) dovette | C) dovuto | D) deve |
| 36. A) che | B) cui | C) quale | D) chi |
| 37. A) i | B) dei | C) degli | D) gli |
| 38. A) volé | B) volli | C) volle | D) volle |
| 39. A) insegnarti | B) insegnarte | C) insegno | D) ti insegnare |
| 40. A) dissi | B) disse | C) dire | D) dicesse |
| 41. A) erano | B) eravano | C) sono | D) avevano |
| 42. A) di lui | B) a gli | C) a lui | D) a egli |
| 43. A) Gli | B) Lo | C) Le | D) Li |
| 44. A) risposto | B) rispose | C) risposi | D) rispondette |
| 45. A) tace | B) tacque | C) di tacere | D) tacere |

III. PROVA DI COMPrensIONE DI TESTI SCRITTI

A. Leggere il testo e segnare l'affermazione corretta nel foglio delle risposte:

INTERVISTA A Gaber Kidane

Gaber Kidane è il titolare del primo (e per ora unico) ristorante africano a Bologna, in via Vasari, dove si mangia un meraviglioso cus-cus e altri cibi del Corno d'Africa, spesso conditi con musica dal vivo

Caro Kidane, intorno a questo piatto meraviglioso mi racconti la tua vita, il tuo incontro con Bologna? Quando sei arrivato, come, perché...

Kidane: Sono arrivato nel 1983 come borsista. Avevo vinto una borsa di studio, (messa in palio in Eritrea da alcuni enti italiani), per cui era previsto che studiassi due anni ad una scuola tecnica, come elettricista, e poi ritornassi nel mio paese. Quando sono arrivato, in realtà, il mio sogno nel cassetto era di diventare medico, e così anziché iscrivermi ad una scuola tecnica ... mi sono iscritto a Medicina! A quell'epoca l'Eritrea era ancora parte dell'Etiopia, quindi per noi il problema politico era molto forte. E la borsa di studio è stato anche un pretesto per lasciare il mio paese.

Arrivato qui, l'impatto iniziale è stato durissimo. Soffrivo enormemente di nostalgia. Non sapevo per niente l'italiano, quindi le relazioni erano difficilissime. (La scuola italiana era diffusa in Eritrea ma era privata, per ricchi). All'università incontrai un ragazzo che mi ha proposto lo scambio delle lezioni: io facevo inglese a lui, e lui italiano a me. E così, piano piano, ce l'ho fatta. Ho cominciato a frequentare solo italiani e pochi eritrei. L'impatto con le persone è stato ottimo, ho fatto presto a integrarmi.

In quegli anni vi erano già molti eritrei in città?

Soprattutto c'erano dei lavoratori ma studenti molto pochi.

Non hai mai trovato razzismo?

No assolutamente. Piuttosto, trovo situazioni di difficoltà e di paura, ma non razzismo. I proprietari di casa poi, pensavano che noi neri avessimo meno soldi, e non potevamo dare nessuna garanzia. Quindi nel cercare una casa in affitto, mi facevano un sacco di domande.

Insomma, sei venuto qui per fare l'elettricista, e hai aperto un ristorante?

È stato con mia sorella che abbiamo deciso di fare qualcosa insieme. Lei aveva davvero due mani d'oro, e in cucina faceva cose meravigliose. Lavorava già come cuoca. Allora le ho proposto di metterci insieme e aprire un locale. Abbiamo aperto il locale in luglio, pensando che se non veniva nessuno, era un periodo tranquillo per farci le ossa. ... Ci siamo ritrovati strapieni di gente!!!

Nel giro di due anni riuscimmo a rendere il debito fatto per aprire. Lavoravamo tantissimo. E' stato davvero una grande soddisfazione.

Mi sarebbe piaciuto tornare a casa mia, anche per dare una mano nel mio paese, ma in Eritrea la situazione è molto difficile, sia da un punto di vista sociale che economico. Mi dispiace.

Sicuramente ci sarebbe molto da fare, ma è difficile lasciare l'Italia sia perché mio figlio è italiano e va a scuola qui, sia per la situazione del paese.

Grazie Kidane! S'impara sempre tanto "ascoltando storie". Ci si rivede per il prossimo cous-cous!

46. Kidane arriva in Italia per studiare medicina.

A) vero B) falso C) non dato

47. Kidane voleva lasciare l'Eritrea per ragioni politiche.

A) vero B) falso C) non dato

48. In Eritrea c'era una scuola italiana statale per i ricchi.

A) vero B) falso C) non dato

49. La sorella di Kidane faceva la cuoca anche in Eritrea.

A) vero B) falso C) non dato

50. Kidane ha voglia di tornare in Eritrea, ma per il momento questo è impossibile.

A) vero B) falso C) non dato

B. Leggere il testo e rispondere alle domande nel foglio delle risposte:

MIA NONNA

Non l'ho mai vista piangere mia nonna Sonia. Nemmeno alla morte del nonno. Gli è sopravvissuta di quasi trent'anni, la bella cilena che a ottant'anni non sapeva ancora parlare l'italiano come si deve. Le sue frasi erano costruite secondo il ritmo e la logica di un'altra lingua, la spagnola. Diceva "el uomo", non distingueva fra cappello e capello, diceva: "Esci così, en cuerpo?" per dire che uno non portava il cappotto.

Venuta dal Cile alla fine del secolo scorso col padre ambasciatore, aveva studiato pianoforte e canto a Parigi. Aveva una betta voce di soprano e un temperamento teatrale. Tanto che tutti i maestri l'avevano incoraggiata a farne un mestiere. Ma non era una professione per ragazze di buona famiglia. E il padre glielo aveva proibito, proponendole invece subito un buon matrimonio, con un proprietario di terre argentino. Ma lei aveva resistito. E, a diciotto anni, era scappata di casa per andare a "fare la lirica" come diceva lei. Era approdata a Milano dove aveva conosciuto Caruso che l'aveva avviata alla scuola della Scala. Famosa in famiglia la fotografia di Caruso dedicata alla "brava e bella Sonia ". Perfino Ricordi aveva giudicato "straordinario " il suo talento lirico.

Ma il padre Ortuzar non intendeva cedere. Andò a prenderla a Milano e la riportò a Parigi. E da Parigi Sonia scappò di nuovo, mostrando una grande tenacia e un grande amore per la sua arte. In una gara di testardaggini senza limiti, il padre Ortuzar era tornato a cercarla. L'aveva trovata, nascosta in casa di amici e l'aveva riportata per la seconda volta a casa, in Francia. L'aveva chiusa, però, questa volta in una camera giurando che non ne sarebbe uscita che per sposarsi. Ma di fronte alle reazioni a dir poco "sproporzionate " di lei era spaventato. Non si dice quali siano state

queste reazioni "spropositate", immagino che si sia buttata per terra, come continuò a fare in seguito, anche dopo sposata, e abbia urlato in una crisi di nervi. Fatto sta che il padre stesso l'aveva accompagnata a Milano perché riprendesse gli studi, ma sotto la sua stretta sorveglianza.

Fu allora che Sonia conobbe il bel siciliano dagli occhi azzurri che era mio nonno Enrico e se ne innamorò.

51. Chi è la persona che racconta in questo brano?

52. Qual è l'argomento generale di questo brano?

53. Perché Sonia NON parlava correttamente l'italiano?

54. Perché Sonia ha lasciato il suo Paese?

55. Che cosa studiava Sonia a Parigi e che cosa dicono i suoi maestri?

56. Che cosa pensava il papà di Sonia delle cantanti?

57. Che cosa consigliava il papà di Sonia?

58. Che cosa dicevano i maestri italiani di Sonia?

59. Come Sonia riesce a convincere suo padre per continuare i suoi studi di canto?

60. Perché Sonia non diventa una cantante?

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

Svolgere UNO dei seguenti compiti nel foglio delle risposte:

(da un minimo di 160 ad un massimo di 170 parole)

1. Descrivi un viaggio in treno raccontando:

- delle città che si attraversano
- dei paesaggi che si possono ammirare
- dei tuoi compagni di viaggio

2. Scrivi un'e-mail all'amico/-a italiano/-a in cui descrivi:

- una gita scolastica
- uno/una dei partecipanti alla gita.
- un fatto che ti è accaduto

Firma la mail con Mario o Maria!